



## MESSAGGIO MUNICIPALE N. 13-2010: Mozione generica Bike Sharing

Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri,

Nella seduta del 21 dicembre 2009 è stata presentata una mozione generica sottoscritta dal Consigliere comunale Manolo Cattaneo sul tema Bike Sharing (allegato C), mediante la quali si chiede:

- l'implementazione su suolo comunale di un sistema "bike sharing", che dovrà venir coordinato con sistemi simili realizzati in altri comuni della regione;
- la creazione di percorsi ciclabili sicuri sul suolo comunale che tengano conto anche dei percorsi sugli altri comuni confinanti.

Per il suo esame la mozione è stata demandata alla commissione dell'edilizia, che ha presentato il proprio rapporto il 26 aprile 2010 (allegato A). Il rapporto della commissione ha tenuto conto delle suggestioni contenute nel testo della mozione e della presa di posizione sulla mozione generica dello scrivente Municipio del 24 marzo 2010 (allegato B).

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Bike Sharing, che si può tradurre come "condivisione della bicicletta". Un modello organizzativo per incentivare l'utilizzo di biciclette per ridurre i problemi dovuti agli intasamenti stradali e il consequente inquinamento, in regioni dove la così detta "mobilità lenta" è favorita dalle particolari condizioni morfologiche del territorio e dove l'organizzazione urbana del territorio favorisce o permette la creazione di "stazioni bike sharing" e di una rete capillare di piste/ciclopiste. Le caratteristiche morfologiche del piano di Magadino e le caratteristiche dello sviluppo urbanistico attuale e futuro (scenario auspicato nell'ambito dell'elaborazione in corso del Piano dell'agglomerato del Bellinzonese - PAB), si prestano, a mente dello scrivente Municipio, allo sviluppo di una rete di percorsi ciclabili in sicurezza alla quale è pensabile l'implementazione di un sistema Bike Sharing pianificato a livello regionale. Si pensi a una rete Bike Sharing Arbedo-Castione-Bellinzona, Bellinzona-Giubiasco, Giubiasco-Camorino-S. Antonino-Cadenazzo. Cadenazzo-S. Antonino-Gudo, ecc., messe in rete. La valenza regionale di un Bike Sharing è essenziale per un successo dello stesso. La Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese si è già attivata, a seguito delle analoghe mozioni a quella in esame presentate in diversi comuni del Bellinzonese, sul tema. In particolare si segnala che i comuni di Arbedo-Castione, Bellinzona e Giubiasco hanno già preso contatto con società attive nell'organizzazione e nella creazioni di Bike Sharing e prevedono la concretizzazione di un tale concetto nel giro di 1-2 anni, con l'obiettivo di estenderlo agli altri comuni del Bellinzonese, che saranno prossimamente coinvolti.

Per valenza regionale dell'organizzazione del Bike Sharing si deve intendere la necessità (condizione) di predisporre e garantire adeguati percorsi ciclabili in sicurezza all'interno dei comprensori comunali, che s'innestino con i percorsi, gli itinerari ciclabili cantonali esistenti e che portino nei luoghi dove sia potenzialmente pensabile una postazione Bike Sharing. Nel nostro territorio le stazioni Bike Sharing sono pensabili, ad esempio, nel comparto industriale/commerciale, alla stazione FFS. Per la realizzazione e il finanziamento delle stesso potrebbe entrare in considerazione una partecipazione degli operatori commerciali e industriali attivi sul nostro territorio.



A questo proposito, osserviamo che nell'abito dei lavori pianificatori in corso per la zona industriale/commerciale di Cadenazzo e S. Antonino sarà pure valutata la creazione di percorsi pedonali e ciclabili in sicurezza ed attrattivi all'interno del comparto. Agli stessi dovrà essere possibile accedere dagli analoghi percorsi comunali e regionali esistenti, o che saranno realizzati, all'esterno del comparto.

Favorire la mobilità lenta in alternativa agli spostamenti motorizzati, mediante la creazione di percorsi pedonali e ciclabili in sicurezza e attraenti, unitamente ad altri provvedimenti volti a limitare la crescita del traffico veicolare che interessa in particolare i centri e i comparti a grande generazione di traffico, è uno fra i diversi provvedimenti indicati sia a livello federale che cantonale per la tutela dell'ambiente. Negli ultimi tempi si sono moltiplicate le azioni, a livello cantonale e comunale, volte a promuovere l'uso della bicicletta negli spostamenti su brevi tragitti (5-6 km). Lo scrivente Municipio, cosciente dei problemi ambientali e di viabilità legati al traffico motorizzato, condivide gli intenti della mozione in esame, per la creazione di un sistema Bike Sharing nella regione del Bellinzonese e delle relative infrastrutture ad esso legate.

In considerazione di quanto precede, invitiamo il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. Sono accettati gli intendimenti della mozione generica "Bike Sharing" riguardanti l'implementazione su suolo comunale di un sistema "bike sharing" e delle relative infrastrutture ad esso collegate, come da rapporto commissionale e da presente messaggio municipale.

PER IL MUNICIPIO:
IL SINDACO:

Christian Vitta

Davide Vassalli

Approvato con risoluzione municipale N. 1687 dell'11 ottobre 2010.

Allegati: citati



# RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA SULLA MOZIONE GERERICA "Bike Sharing"

Sant'Antonino, 26 aprile '10

Signor Presidente, Signore e Signori consiglieri,

in merito alla mozione generica denominata "Bike Sharing" presentata il 21 dicembre 2009 dal Consigliere comunale Manolo Cattaneo, la commissione dell'edilizia è stata incaricata di analizzarla.

Dopo una breve ma precisa delucidazione da parte di Cattaneo, il quale ha pure esposto quanto emerso in altri comuni ed associazioni, riteniamo opportuno che il Municipio si attivi affinché lo studio venga sviluppato a livello regionale coinvolgendo chiaramente il nostro comune e tutti gli enti preposti.
Un tale progetto ha solo senso se elaborato in un ottica estesa all'intera regione.

In conclusione, la commissione condivide la posizione del lodevole Municipio e propone quindi al Consiglio comunale di accettare gli intendimenti generali presenti nella mozione.

Per la Commissione Edilizia

Manolo Cattaneo

Mawl Aten

Ivan Zufferey

Christian Gobbin



Risoluzione municipale: 497

Ai membri della Commissione Edilizia

Amato Giovanni, Cattaneo Manolo Gobbin Christian, Zufferey Ivan

S.Antonino, 24 marzo 2010

#### Mozione generica "Bike sharing"

Gentili signore, Egregi signori,

richiamata la mozione denominata "Bike sharing" sottoscritta dal Consigliere comunale Manolo Cattaneo durante l'ultimo Consiglio comunale tenutosi il 21 dicembre 2009 e richiamati l'art. 67 cpv. 2 LOC e 36 cpv. 4 del Regolamento comunale l'Esecutivo presenta le seguenti osservazioni:

- ✓ il Municipio ha preso atto della richiesta presentata con la citata mozione per la realizzazione del sistema "Bike sharing" nel nostro Comune, coordinato con i comuni della regione. L'Esecutivo è dell'avviso, come d'altronde traspare dal testo della mozione che l'organizzazione di un tale servizio possa avere delle possibilità di successo solamente se sviluppata e portata avanti a livello regionale. In questo senso, è auspicabile che l'approfondimento del tema vada coordinato coi comuni della regione, coinvolgendo a tempo debito anche la Commissione regionale dei trasporti. Il Municipio non ritiene possa essere promosso questo servizio al solo livello comunale.
- ✓ la creazione o il completamento di percorsi ciclabili sicuri su suolo comunale, coordinati con analoghi percorsi sui territori dei comuni della regione, sono la premessa indispensabile per l'organizzazione di un servizio Bike sharing. Come già comunicato in sede di Consiglio comunale, la mobilità lenta nella zona commerciale-industriale sarà uno degli aspetti che sarà valutato nell'ambito dello studio pianificatorio in corso nell'ambito della zona di pianificazione istituita lo scorso anno dal Cantone. Lo stesso dovrebbe fornire proposte per l'organizzazione di percorsi per la mobilità lenta all'interno del comparto, con i relativi collegamenti verso l'esterno. Il Comu-



ne negli scorsi anni si è già attivato, in collaborazione con il Cantone, per la completazione di alcuni collegamenti ciclabili anche nel quadro di quanto previsto dal Piano Direttore (Scheda12.28, M10).

In possesso del rapporto commissionale, il Municipio presenterà le proprie osservazioni e il proprio preavviso municipale all'intenzione del Consiglio comunale (art. 67 cpv. 6 LOC).

Il presente scritto vale come prima convocazione della Commissione edilizia. I membri della commissione sono invitati a concordare tra di loro la data della prima seduta e dame tempestiva comunicazione alla cancelleria comunale.

Cordiali saluti e buon lavoro.

PER IL MUNICIPIO:

Sandra Cossa

A SEGRETIARIA:



#### S. Antonino, 21 dicembre 2009

### Mozione sul "Bike sharing"

Egregio Signor Presidente,

Egregi Consiglieri,

si è parlato tanto della creazione di piste ciclabili, sia a livello Cantonale come anche a livello Comunale. Inoltre è di attualità la proposta da parte dell' ATA (Associazione Traffico e Ambiente) e degli ambientalisti, di creare una rete di Bike sharing, ovvero la possibilità per la popolazione di utilizzare una bicicletta presa in "prestito" in stazioni adibite a tale scopo. Il sistema prevede che il veicolo può essere ritirato e consegnato in tutte le basi della rete, senza essere legati necessariamente, per la riconsegna, al punto da dove è stato prelevato. Il tutto solo essendo in possesso di un'apposita tessera magnetica (come proposto dagli Enti sopraccitati) o qualche cosa di simile che sarà rilasciato a chi ne vorrà fare uso. Ciò comporterebbe una notevole libertà di movimento da parte dell'utente.

Si è anche parlato tanto di problemi di viabilità all'interno di S. Antonino, in particolare nella zona commerciale. Motivo in più per cui il nostro Comune dovrebbe essere tra i promotori del Bike sharing, creando una sua rete che serva il centro del paese, la zona commerciale o comunque le zone che ne necessitino, collegandoli con la stazione ferroviaria, le fermate principali del servizio pubblico e la rete che si intende realizzare nel Bellinzonese.

Questo sistema di mobilità sta avendo notevole successo in numerose città svizzere, europee e mondiali. Significa che potrebbe essere veramente una soluzione a tanti problemi soprattutto ambientali, causati dalle emissioni motoristiche, nonché alla diminuzione dei disagi che il traffico, ogni giorno e sempre di più, causa.

Riteniamo che tutto il Piano di Magadino sia morfologicamente idoneo per favorire tale progetto. Il nostro Comune è compreso in questo territorio, quindi perché non cercare di "pedalare" in questa direzione?

Citiamo quale esempio Copenhagen, città che si muove a piedi e tramite il Bike sharing. Lì, vedere un'automobile è quasi una rarità. In ogni angolo della capitale vi è una stazione dove si può prelevare una bici, semplicemente inserendo una moneta come per i carrelli presenti in tutti i centri commerciali. Il tutto funziona perfettamente, creando una vivibilità senza eguali.

In considerazione di quanto sopra si chiede

- l'implementazione su suolo comunale di un sistema di 'bike-sharing', che dovrà venir coordinato con sistemi simili realizzati in altri comuni della regione;
- la creazione di percorsi ciclabili sicuri sul suolo comunale che tengano conto anche dei percorsi sugli
  altri comuni confinanti.

Per S. Antonino Viva

Manolo Cattaneo